

Monza, l'antico Codice dei lanieri apripista della nuova Provincia

MONZA. «Entro il 2007 ci sarà la Camera di Commercio di Monza e Brianza». Lo promette Carlo Sangalli presidente della Camera di Commercio di Milano relatore al convegno organizzato in collaborazione con l'Associazione Industriali di Monza e Brianza e il Centro per la cultura d'impresa. L'occasione è il ritorno in città dell'antico Codice dei mercanti lanieri di Monza. «Si tratta di un documento – ha spiegato Carlo Sangalli presidente della Camera di Commercio di Milano – che rappresenta un punto di riferimento tra i più antichi e che ora torna alla comunità come strumento per recuperare le radici della città». Composto da 42 carte, il Codice è scritto in latino, su pergamena, e contiene gli statuti della corporazione dei mercanti lanieri di Monza redatti nel 1331, la matricola o elenco dei soci iscritti dal 1326 e il facsimile dei loro marchi dal 1476. Appartenuto ad un conte toscano, è poi passato nelle mani di un antiquario di Lugano da cui la Camera di Commercio di Milano lo ha acquistato, per 45mila euro. Il Codice è custodito nell'archivio storico della Camera di Commercio. «Il volume – ha concluso Sangalli – ripropone l'attenzione che la Camera di commercio ha per il territorio brianzolo dove sarà istituita una nuova sede della Camera di commercio prima delle elezioni del 2009 per la Provincia di Monza». Una promessa in sintonia con le richieste di autonomia degli imprenditori che nell'area ammontano a 60mila (uno ogni otto abitanti) pari al 18% della Provincia di Milano. Il 2007 è l'anno di scadenza del mandato dell'attuale giunta camerale. Da qui la scelta di nominare, entro quella data, la nuova giunta per Milano e la prima per Monza e Brianza.